

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
AI SENSI DEL D.LGS. n. 39/2013**

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex artt. 46-47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

La sottoscritta _____CELLA EMANUELA_____

Nato/a a _____ (GE_) il _____

Residente in _____ via _____ n. _____

con riferimento all'incarico di DIRIGENTE DEL SETTORE CONTROLLO DI PROGETTO _____

consapevole

- delle conseguenze previste all'art.75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del medesimo testo normativo;
- che ogni dichiarazione mendace accertata, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti per legge;
- che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'insorgere della causa di incompatibilità, ai sensi dell'art.19 del d.lgs. n.39/2013;
- di quanto previsto nel vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di F.I.L.S.E. in tema di cause di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione "Società trasparente" del sito di F.I.L.S.E. S.p.A. www.filse.it

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare, di non ricoprire le cariche di cui all'art. 12 del citato D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, riportato nella Nota 1
- di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
- di impegnarsi a comunicare alla Società qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- di essere stato/a informato/a ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) circa il trattamento dei dati raccolti ed, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata, e acconsente conseguentemente al trattamento dei dati.

Genova, il 24/09/2024

Firma



Nota 1:

Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.